

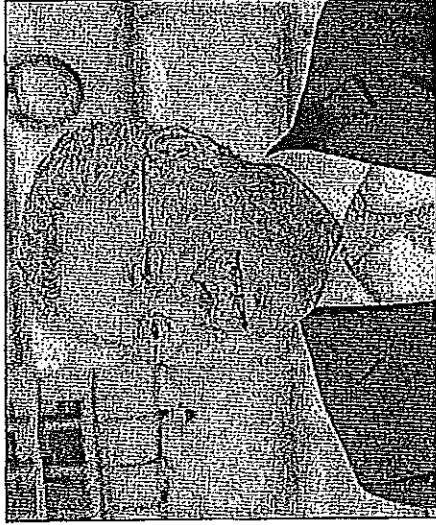
Pozzi quasi vuoti. Approvvigionamento idrico a rischio viste anche le alte temperature di questi giorni

# Rubinetti a secco per il grande caldo

**A**riva l'ondata di caldo record e i rubinetti di Greve rimangono a secco. In questi giorni le colonnine del termometro hanno registrato fino a 37 gradi con elevati tassi di umidità. E anche nel weekend la situazione non è destinata a migliorare. Per fronteggiare l'afa, gli esperti consigliano di bere molto e rinfrescarsi con bagni e docce, anche più di una volta al giorno. Ma a i grevigiani dovranno fare i conti con l'acqua che scarseggia. Publicacqua, tramite una nota, informa che "è considerabile l'aumento della popolazione del Comune di Greve in Chianti, che sta caratterizzando anche questo periodo estivo, sta mettendo a dura prova il sistema acquedottistico locale". E così, il primo cittadino, Alberto Beccisà, ha provveduto subito a emettere un'ordinanza per limitare il consumo dell'acqua, anche perché qualche disagio si era già creato nei giorni scorsi.

Per quanto riguarda il capoluogo, servizio dall'impianto di Careti e dai pozzi di Molinazzo, fino a oggi i problemi di approvvigionamento sono stati solo sporadici e "risolti dal costante lavoro di ottimizzazione" - spiega Publicacqua - da parte dei nostri tecnici.

Negli ultimi giorni, però, si è registrato un calo importante di produttività proprio dei pozzi di Molinazzo e questo, sommato al bel tempo e alle alte temperature di questi giorni, potrà creare problemi all'approvvigionamento idrico con abbassamenti di pressione e sporadiche e momentanee mancanze d'acqua anche nello stesso capoluogo. Publicacqua sta effettuando tutte le manovre necessarie per prevenire e ridurre al minimo tali rischi e, in questo senso, ha già



**Senz'acqua**  
Ordinanza del sindaco: vietato annaffiare i giardini e riempire le piscine

Alberto Beccisà il sindaco di Greve ha firmato l'ordinanza per limitare l'uso dell'acqua potabile

attivato un servizio di autobotti che integrerà la risorsa degli impianti e dei pozzi sopra citati, come del resto avviene già da diverse settimane per una località a strutturale penuria di risorsa, come Montefioralle. "Considerato, però che, come detto, la situazione dovrebbe

raggiungere la massima criticità nei prossimi giorni, che i meteorologi prevedono tra i più caldi di questa estate, invitiamo i cittadini ad un uso estremamente responsabile dell'acqua potabile, ai soli fini igienici ed alimentari" dice Publicacqua. E questo semplice invito si trasforma in

ordine, tramite l'intervento del sindaco. L'ordinanza, inoltre, vieta "ogni forma di irrigazione ed uso dell'acqua potabile per l'affiancamento di giardini e orti privati, il riempimento di piscine, lavaggio autoveicoli e per tutti gli altri usi diversi da quello alimentare ed igienico".

20 agosto il Nuovo Corriere di Firenze